



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## IL MINISTRO

### Decreto n. 26

- VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- VISTO in particolare l'art. 64 del citato decreto legge, che prevede l'adozione di misure specificamente rivolte a una migliore qualificazione dei servizi scolastici e alla piena valorizzazione professionale del personale docente, da cui devono altresì derivare le economie di spesa per il bilancio dello Stato indicate dal menzionato decreto legge;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 20 marzo 2009, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO il proprio Atto di Indirizzo in data 8 settembre 2009 recante i criteri generali per armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione con gli obiettivi del citato Regolamento, emanato con d.P.R. n. 89/2009 ;
- CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 4, del citato d.P.R. n.89/2009 prevede che nel corso del triennio scolastico 2009-2010 - 2011-2012 si provveda all'eventuale revisione delle Indicazioni nazionali , di cui agli allegati A,B.C e D del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n.59, come aggiornate dalle Indicazioni per il curricolo , di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione in data 31 luglio 200, sulla base degli esiti di apposito monitoraggio svolto dall'ANSAS e dall'INVALSI sulle attività poste in essere dalle istituzioni scolastiche
- VISTO lo schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", approvato in seconda lettura dal Consiglio dei Ministri il 4 febbraio 2010;



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- CONSIDERATO che la revisione dell'ordinamento liceale prevista dallo schema di regolamento suddetto prenderà avvio a partire dall'anno scolastico 2010-2011;
- CONSIDERATA l'esigenza di coordinare il processo di implementazione del nuovo ordinamento liceale con gli sviluppi in corso relativi sia all'obbligo di istruzione, sia alla definizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dall'Unione Europea, salvaguardando al contempo la specificità della formazione liceale;
- CONSIDERATO che l'articolo 13, comma 10 prevede che con successivi decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono definiti, tra l'altro, le indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento con riferimento ai profili e in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nei piani di studio;
- RITENUTO che per lo svolgimento dei suddetti compiti è necessario avvalersi – in coerenza con gli scopi del costituendo organismo e in vista di una maggiore efficacia operativa per il raggiungimento degli obiettivi prefissati – di specifiche professionalità che non risultano presenti all'interno dell'Amministrazione;
- VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) e in particolare l'art. 18 comma 1, che detta norme ai fini del contenimento della spesa e della maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure e prevede la possibilità di istituire commissioni di carattere tecnico ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;
- VISTA la legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica e in particolare l'art. 29 che detta norme sul riordino di comitati, commissioni e altri organismi;
- VISTA la legge 18/12/1973 n. 836, recante norme sul trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali, così come modificata dalla legge 29 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

**D E C R E T A**



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Art. 1** - Ai sensi della normativa citata e secondo le finalità indicate in premessa, è costituita una Commissione di studio con il compito di coordinare e orientare le Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia, del primo ciclo e dei Licei, secondo criteri di unitarietà e di verticalità coerenti con i processi di progressivo approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e di maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del percorso scolastico.

**Art. 2** - La Commissione di studio è così composta

Prof. Sergio BELARDINELLI	Docente di sociologia dei processi culturali e comunicativi -Dipartimento di Sociologia- Università degli Studi di Bologna
Prof. Carlo Maria BERTONI	Presidente della Conferenza Nazionale dei Presidi di Scienze e Tecnologie - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Prof. Emanuele BESCHI Dott. Giovanni BIONDI	Docente presso il Conservatorio di Milano Capo Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane e strumentali
Prof. Giorgio BOLONDI	Docente di geometria -Facoltà di Economia e Commercio -università degli Studi di Bologna
Dott. Max BRUSCHI Prof. Marco BUSSETTI Prof. Giorgio CHIOSSO	Consigliere del Ministro - Coordinatore Dirigente tecnico USR Lombardia - Milano Docente di Storia dell'Educazione - Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Torino
Dott. Mario Giacomo DUTTO	Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica
Prof. Paolo FERRATINI	Esperto - Docente di lettere nei licei - USR Emilia Romagna
Prof. Elio FRANZINI	Presidente della Conferenza Nazionale dei Presidi di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Milano
Prof. Giorgio ISRAEL	Professore di Storia della Matematica - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" -Roma
Prof.ssa Silvia KANIZSA	Docente di Pedagogia generale Università degli Studi Bicocca -Milano
Prof.ssa Gisella LANGE' Prof.ssa Nicoletta MARASCHIO	Dirigente tecnico USR Lombardia - Milano Presidente Accademia della Crusca - Firenze
Prof. Antonio PAOLUCCI Prof. Andrea RAGAZZINI	Direttore Musei Vaticani Roma Docente storia dell'arte - USR Toscana -



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prof. Alessandro SCHIESARO	Firenze Docente di letteratura latina – Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
Prof. Luca SERIANNI	Docente di Storia della lingua italiana – Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
Prof. Nicola VITTORIO	Docente di astronomia e astrofisica – Dipartimento di Fisica – Università degli Studi di Tor Vergata – Roma
Prof. Elena UGOLINI	Membro Comitato Indirizzo Invalsi - Bologna
Dott. Elisabetta MUGHINI	Ansas – Firenze

**Art. 3** - La Commissione di studio dura in carica sino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e, comunque, non oltre i termini previsti dalla normativa vigente.

**Art. 4** - Per specifiche esigenze la Commissione di Studio può raccordarsi con la Cabina di Regia, costituita con proprio decreto n. 75 del 5 agosto 2009 e con i Gruppi di lavoro costituiti con il Decreto Dipartimentale del 17 febbraio 2009, n. 14, nonché con altri Gruppi di lavoro attivi presso il MIUR. La Commissione può essere integrata da ulteriori membri.

**Art. 5** - Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti del suddetto organismo, ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio e soggiorno, ove spettanti, che saranno a carico dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia scolastica ex INDIRE.

**Art. 6** - L'attività di coordinamento amministrativo è affidata alla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

Roma, 11 marzo 2010

**IL MINISTRO**  
**F.to Mariastella Gelmini**